



DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3

Numero verde 800.41.41.41

e-mail info@mps.it / sito internet www.mps.it

Cod. Fisc. e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526 - Gruppo IVA MPS - Partita IVA 01483500524 Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

(Qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome del soggetto che entra in contatto con il Cliente

Indirizzo

Telefono

e-mail

Qualifica (per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)

Nome e cognome del Cliente cui il modulo è stato consegnato

Data

Firma per avvenuta ricezione

CHE COS'E' IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

Descrizione

In base al Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento, nell'erogazione del servizio di deposito a custodia e amministrazione la Banca si impegna a custodire ed amministrare, per conto del cliente, titoli ed altri strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di Fondi Comuni, ecc.); i titoli depositati possono essere dematerializzati. La Banca provvede a curare l'incasso delle cedole, dei dividendi, il rimborso e, su incarico del cliente, esegue specifiche operazioni e ne cura e tutela i diritti (conversioni, versamenti dei decimi, esercizio diritti di opzione, ecc.). Previa autorizzazione del cliente, la Banca può sub-depositare i titoli e gli strumenti finanziari amministrati presso organismi di deposito centralizzato o altri enti autorizzati.

Servizi collegati e accessori

Servizio Intermediazione in cambi e Servizio Acquisto/Vendita di banconote estere (quando ricorre il caso, in presenza di negoziazione di titoli esteri in valuta diversa dall'euro). Le relative condizioni sono riportate nei rispettivi Fogli Informativi.

Nelle «[filiali digitali](#)» pubblicate nel sito www.mps.it (percorso: Persone > Servizi Digitali > Servizi di Firma Elettronica) il deposito titoli a custodia e amministrazione è **sottoscrivibile in modalità elettronica** ossia solo da clienti possessori dei servizi di **"Firma Elettronica Avanzata e Dematerializzazione Documenti"** o di **"Firma Digitale Remota"**.

Il servizio di "Firma Elettronica Avanzata e Servizio Dematerializzazione Documenti" è un servizio gratuito che consente di sottoscrivere documenti bancari in formato digitale, utilizzando una firma apposta tramite tecnologia grafometrica su uno strumento denominato "signature pad", nonché di ricevere in tempo reale copia di tali documenti ad un recapito telematico (indirizzo e-mail o internet banking) scelto dal cliente.

Il servizio di "Firma Digitale Remota" (FDR), sottoscrivibile singolarmente o come servizio accessorio a quello di Digital Banking offerto dalla Banca, ha durata triennale dall'emissione del certificato di firma ed è erogato da InfoCert S.p.A. senza spese per il cliente sino alla predetta scadenza.

L'utilizzo dei suddetti servizi di Firma Digitale Remota e di Firma Elettronica Avanzata consente al cliente di sottoscrivere contratti e, più in generale, assumere impegni e rilasciare dichiarazioni esclusivamente nell'ambito dei rapporti intrattenuti con la Banca, anche relativamente a prodotti di terzi di cui la stessa è collocatrice.

PRINCIPALI RISCHI DEL SERVIZIO

La Banca, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche e contrattuali del

contratto, fatta eccezione del tasso d'interesse in presenza di contratto a tempo determinato, che saranno rese note mediante "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi e facoltà di recesso da parte del cliente, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente concordato ed accettato dal Cliente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 D. Lgs. n. 385/1993.

L'investimento effettuato in titoli comporta l'assunzione di un rischio di rimborso del controvalore, che rimane in carico al cliente: l'eventuale oscillazione del controvalore sul mercato, infatti, può determinare variazioni in positivo o in negativo del rendimento globale effettivo dell'operazione.

L'investimento effettuato in titoli in valuta estera comporta l'assunzione di un rischio di cambio, che rimane in carico al cliente: l'eventuale oscillazione del cambio, infatti, può determinare variazioni in positivo o in negativo del rendimento globale effettivo dell'operazione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERAZIONI ESEGUITE TRAMITE FILIALE

Costo operazioni	Titoli Italia				Titoli Esteri				Emissioni proprie			
	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese
Descrizione	%	Min	Max (1)	€	%	Min	Max (1)	€	Acq %	Min	Max	€
Raccolta ordini									Ven %	Min	Max (1)	
Bot Trimestrali	0,35000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00								
Bot Semestrali	0,45000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00								
Bot Annuali	0,50000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00								
Titoli di Stato	0,85000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 15,00	N.P.	€ 7,00				
Obbligazioni	0,85000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 15,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00
Obbligazioni convertibili	0,85000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 15,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 9,00	N.P.	€ 7,00
Azioni e Diritti	0,85000%	€ 20,00	N.P.	€ 7,00	0,95000%	€ 30,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 20,00	N.P.	€ 7,00
Warrant	0,85000%	€ 20,00	N.P.	€ 7,00	0,95000%	€ 30,00	N.P.	€ 7,00	0,85000%	€ 20,00	N.P.	€ 7,00
Pronti contro termine				€ 7,00								
Commissioni valutarie per cambio	0,18000%											
Commissioni valutarie su titoli con vita residua < 370 gg												
Ineseguiti				€ 0,00				€ 0,00				
Spezzature												
Titoli di Stato		€ 9,00		€ 7,00		€ 15,00		€ 7,00				
Obbligazioni		€ 9,00		€ 7,00		€ 15,00		€ 7,00				
Obbligazioni convertibili												
Azioni e warrant		€ 20,00		€ 7,00		€ 30,00		€ 7,00				
Diritti		€ 20,00		€ 7,00		€ 30,00		€ 7,00				
Commissioni valutarie per cambio	0,18000%											
Commissioni valutarie su titoli con vita residua < 370 gg	0,18000%											
Ineseguiti				€ 0,00								

Foglio Informativo

 Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
 (D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Aggiornato al

09 ottobre 2023

Pag 3 / 11

1.3.6 - Prodotti della Banca - Servizi Diversi

OPERAZIONI ESEGUITE TRAMITE INTERNET BANKING

Costo operazioni Descrizione	Titoli Italia				Titoli Esteri				Emissioni proprie			
	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese
	%	Min	Max	€	%	Min	Max	€	Acq % Ven %	Min	Max	€
Raccolta ordini												
Bot Trimestrali	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00								
Bot Semestrali	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00								
Bot Annuali	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00								
Titoli di Stato	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00				
Obbligazioni	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00
Obbligazioni convertibili	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00
Azioni e Diritti	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 22,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00
Warrant	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 22,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00
Commissioni valutarie per cambio	0,15000%											
Commissioni valutarie su titoli con vita residua < 370 gg												
Ineseguiti				€ 0,00				€ 0,00				

OPERAZIONI ESEGUITE TRAMITE PHONE BANKING (CALL CENTER)

Costo operazioni Descrizione	Titoli Italia				Titoli Esteri				Emissioni proprie			
	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese
	%	Min	Max	€	%	Min	Max	€	Acq % Ven %	Min	Max	€
Raccolta ordini												
Bot Trimestrali	0,35000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00								
Bot Semestrali	0,45000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00								
Bot Annuali	0,50000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00								
Titoli di Stato	0,60000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00	0,60000%	€ 15,00	N.P.	€ 6,00				
Obbligazioni	0,60000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00	0,60000%	€ 15,00	N.P.	€ 6,00	0,60000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00
Obbligazioni convertibili	0,60000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00	0,60000%	€ 15,00	N.P.	€ 6,00	0,60000%	€ 9,00	N.P.	€ 6,00
Azioni e Diritti	0,50000%	€ 12,50	N.P.	€ 6,00	0,80000%	€ 25,00	N.P.	€ 6,00	0,50000%	€ 12,50	N.P.	€ 6,00
Warrant	0,50000%	€ 12,50	N.P.	€ 6,00	0,80000%	€ 25,00	N.P.	€ 6,00	0,50000%	€ 12,50	N.P.	€ 6,00
Commissioni valutarie per cambio	0,15000%											
Commissioni valutarie su titoli con vita residua < 370 gg												
Ineseguiti				€ 0,00				€ 0,00				

OPERAZIONI ESEGUITE TRAMITE MOBILE BANKING

Costo operazioni Descrizione	Titoli Italia				Titoli Esteri				Emissioni proprie			
	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese	Commissioni			Spese
	%	Min	Max	€	%	Min	Max	€	Acq % Ven %	Min	Max	€
Raccolta ordini												
Bot Trimestrali	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00								
Bot Semestrali	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00								
Bot Annuali	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00								
Titoli di Stato	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00				
Obbligazioni	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00
Obbligazioni convertibili	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 6,50	N.P.	€ 3,00
Azioni e Diritti	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 22,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00
Warrant	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 22,00	N.P.	€ 3,00	0,25000%	€ 12,00	N.P.	€ 3,00
Commissioni valutarie per cambio	0,15000%											
Commissioni valutarie su titoli con vita residua < 370 gg												
Ineseguiti				€ 0,00				€ 0,00				

Sottosezione B: Servizio di deposito a custodia e/o amministrazione di titoli e strumenti finanziari

Foglio Informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Aggiornato al

09 ottobre 2023

Pag 4 / 11

1.3.6 - Prodotti della Banca - Servizi Diversi

Spese di Amministrazione Descrizione	Italia				Estero				Emissioni proprie			
	Comm. %	Spese €	Giorni valuta	C/L (2)	Comm. %	Spese €	Giorni valuta	C/L (2)	Comm. %	Spese €	Giorni valuta	C/L (2)
Accredito cedole titoli di Stato		€ 0,00	GG 0	Lavorativi		€ 1,50	GG 1	Lavorativi				
Accredito cedole altri titoli		€ 1,50	GG 1	Lavorativi		€ 1,50	GG 1	Lavorativi		€ 1,50	GG 1	Lavorativi
Accredito dividendi		€ 1,50	GG 1	Lavorativi		€ 1,50	GG 1	Lavorativi		€ 0,00	GG 1	Lavorativi
Rimborso B.O.T.		€ 0,00	GG 0	Lavorativi								
Rimborso Titoli di Stato		€ 0,00	GG 0	Lavorativi		€ 0,00	GG 1	Lavorativi				
Rimborso altri Titoli		€ 1,50	GG 1	Lavorativi		€ 1,50	GG 1	Lavorativi		€ 0,00	GG 1	Lavorativi
Conversioni		€ 20,00				€ 20,00				€ 20,00		
Commissioni valutarie per cambio					0,15000%							
Aumento capitale e operaz. societ.		€ 20,00				€ 20,00				€ 20,00		
Invio ad altro Istituto		€ 0,00				€ 0,00				€ 0,00		
Ritiro Titoli		€ 25,00				€ 50,00				€ 25,00		

Descrizione	Importo €
Spese Regolamento Per Cassa	€ 0,00
Spese di produzione estratto conto titoli (3)	€ 2,00
Spese Invio Modelli RAD	€ 0,00
Spese invio biglietti assembleari	€ 0,00
Spese per estinzione deposito titoli	€ 0,00
"Canone semestrale servizio opzionale di sub deposito dei titoli su un "conto segregato" presso la depositaria centrale"	€ 1.200,00

Spese Gestione Amm. Deposito Tit. (4)	Importo fisso €	Importo % (5)	Minimo €	Massimo €
B.O.T.	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 10,00
Titoli di Stato	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 10,00
Titoli centralizzati	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 50,00
Titoli esteri	€ 50,00	0,02500%	€ 0,00	€ 80,00
Esteri centralizzati	€ 50,00	0,02500%	€ 0,00	€ 80,00
Titoli Irregolari	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 50,00
Titoli in Caveau	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 80,00
Titoli di propria emissione	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 0,00
Altri	€ 0,00	0,00000%	€ 0,00	€ 50,00
Controvalore minimo addebitabile			€ 0,00	
Controvalore massimo addebitabile				€ 80,00
Valore fisso	€ 0,00			

- (1) N.P. ("Non Previsto") indica che non è previsto un valore massimo per la commissione in questione.
- (2) Per giorni valuta si intendono i giorni lavorativi bancari (L) o di calendario (C) che si aggiungono alla data dell'operazione.
- (3) Includono forfettariamente anche le spese di produzione degli altri documenti e per le altre informazioni: ad esempio, documento di sintesi e contabili; tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca in conformità a quanto previsto dall'art. 127-bis T.U.B. Sono esenti in caso di invio per canale telematico di informazioni e comunicazioni previste ai sensi di legge.
- (4) L'addebito degli importi si intende per semestre solare.
- (5) L'importo delle commissioni calcolate si aggiunge all'importo fisso.

Spese per informazioni e comunicazioni:

SPESE DI SPEDIZIONE DELLE COMUNICAZIONI. Alle spedizioni sono applicate le spese riportate nel documento "Tariffe applicate alla clientela per la spedizione di comunicazioni e carnet assegni", pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza - Servizi diversi" del sito internet della Banca (www.mps.it/trasparenza) e disponibile in filiale. Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall'art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico.

Nel caso di commercializzazione a distanza del presente prodotto non sono previsti costi specifici aggiuntivi. Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo (D.lgs. n. 206 del 06.09.2005 e successive modifiche), il titolare che riveste la qualifica di consumatore ovvero la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto senza dover indicare il motivo e senza oneri, salvo quanto previsto dal successivo art. 67-terdecies. Detto termine decorre dalla data di cui al comma 3 dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo. L'effirmento, salvo le eccezioni previste dall'art. 67-duodecies, quinto comma del Codice del Consumo, è sospesa durante la decorrenza del termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso. Il Cliente che riveste la qualifica di consumatore, come sopra precisato, è tenuto a comunicare il recesso con una raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare alla Banca presso la scrivente Filiale. La richiesta da parte del Cliente di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-terdecies, 1° comma, del Codice del Consumo. Per contattare la Banca è possibile chiamare il numero verde 800.41.41.41 o scrivere all'indirizzo email info@mps.it.

Nei casi di mancato esercizio del recesso da parte del Cliente il contratto sarà eseguito alle condizioni e secondo i termini indicati nello stesso e nella relativa documentazione.

Sottosezione C: Servizio di Collocamento e Distribuzione

Costo operazioni Descrizione	Titoli Italia	
	Commissione	Spese
Asta BOT	%	€
Con vita residua fino a 80 gg	0,03000%	€ 5,00
Con vita residua tra 81 e 140 gg	0,05000%	€ 5,00
Con vita residua tra 141 e 270 gg	0,10000%	€ 5,00
Con vita residua pari o superiore a 271 gg	0,15000%	€ 5,00

Sottosezione D: Servizio di prestito degli strumenti finanziari di proprietà del Cliente (Prestito Titoli)

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima.

Il Servizio prevede il riconoscimento al Cliente di un compenso calcolato secondo la seguente formula:

$$ctv \times gg \times t / 360$$

dove:

- "**ctv**" è il controvalore dato dalla quantità dello strumento finanziario prestato moltiplicato per il suo valore di mercato;
- "**gg**" sono i giorni effettivi di durata del prestito;
- "**t**" è il tasso di prestito su base annua espresso in termini percentuali indicato tempo per tempo nel Foglio Informativo disponibile presso tutte le filiali della Banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (www.mps.it).

Tale tasso non sarà comunque inferiore a 0,01% su base annua. La Banca non addebita al Cliente alcuna spesa o commissione sulle operazioni di prestito concluse.

Spese di produzione rendicontazione prestito titoli: € 0,00

Spese di spedizione: secondo la tabella delle tariffe negoziate dalla Banca con i principali operatori del mercato, pubblicata sul sito internet della medesima (www.mps.it) e disponibile presso le filiali della Banca, Sono esenti in caso di invio per canale telematico.

Spese di spedizione delle comunicazioni	Sono riportate nel documento "Tariffe applicate alla clientela per la spedizione di comunicazioni e carnet assegni", pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza - Servizi diversi" del sito internet della Banca (www.mps.it/trasparenza) e disponibile in filiale. Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall'art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico. Le comunicazioni previste ai sensi di legge, rese a clienti consumatori e microimprese, sono sempre esenti da spese, qualunque sia il canale di invio utilizzato.
---	--

SPESE DI SPEDIZIONE DELLE COMUNICAZIONI. Alle spedizioni sono applicate le spese riportate nel documento "Tariffe applicate alla clientela per la spedizione di comunicazioni e carnet assegni", pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza - Servizi diversi" del sito internet della Banca (www.mps.it/trasparenza) e disponibile in filiale. Tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca, in conformità a quanto previsto dall'art.127-bis TUB, e non sono applicate in caso di invio delle comunicazioni per canale elettronico.

Sottosezione E: Servizio di Consulenza in materia di investimenti

Lo svolgimento del **Servizio di Consulenza "base" in materia di investimenti** è di tipo "non indipendente" ed avviene senza riconoscimento di compensi di alcun tipo da parte del cliente.

Lo svolgimento del **Servizio di Consulenza "avanzata" in materia di investimenti** è di tipo "non indipendente" ed avviene con riconoscimento di un compenso di € 20,00 per ogni singola proposta di consulenza.

CAMBIO

Per l'operatività in titoli denominati in divisa diversa dall'Euro, viene applicato il tasso di cambio relativo al listino Monte Paschi (ore 16:00 di ciascun giorno lavorativo) rilevato **due giorni lavorativi antecedenti** la valuta di regolamento.

In caso di operazioni (es: incasso cedole e/o dividendi, rimborsi di capitale) per le quali l'accredito da parte del Depositario centrale è subordinato, in base ai criteri stabiliti dal Depositario centrale stesso, all'effettiva ricezione dei fondi in valuta estera, la Banca applicherà il primo tasso di cambio rilevato dal listino Monte Paschi successivamente alla ricezione e alla disponibilità dei fondi stessi per la negoziazione.

Per le operazioni di negoziazione di strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'Euro con valuta di regolamento a due giorni lavorativi, viene applicato il tasso di cambio relativo al listino Monte Paschi rilevato:

- **due giorni lavorativi antecedenti** la valuta di regolamento del titolo in presenza di operazioni eseguite e contabilizzate prima delle ore 16:00;
- **un giorno lavorativo antecedente** la valuta di regolamento del titolo in presenza di operazioni eseguite e contabilizzate dopo le ore 16:00.

IMPOSTA DI BOLLO

Ogni deposito a custodia titoli è assoggettato al pagamento dell'imposta di bollo nella misura e con le modalità previste dalla legge.

Si ricorda infine che:

- Nel caso di un ordine che richieda un'esecuzione multipla, il recupero delle spese fisse viene applicato solo al primo "eseguito", il massimo commissionale – laddove previsto – è calcolato su ogni singolo ordine come da parametri di riferimento riportati sulla Borsa Italiana.
- Nel caso in cui, applicando commissioni (importo minimo) e spese, il controvalore finale dell'ordine sia negativo, il Gruppo MPS ha deciso di accreditare sempre un controvalore almeno pari a zero. Nel caso di commercializzazione a distanza del presente prodotto non sono previsti costi specifici aggiuntivi.

PRESTITO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DEL CLIENTE 'PRESTITO TITOLI'

Descrizione

Il Prestito Titoli è il servizio mediante il quale il Cliente autorizza la Banca a concludere, in nome proprio e per conto del Cliente, con sé stessa o con terzi soggetti, contratti di prestito di strumenti finanziari di proprietà del Cliente stesso, nei limiti della Giacenza, intesa come la massa degli strumenti finanziari depositati/contabilizzati a credito presso la Banca, con esclusione di quelli per i quali il Cliente ha manifestato la volontà di renderli indisponibili.

La Banca ha piena facoltà, nell'ambito della Giacenza, di valutare se procedere o meno alla conclusione di dette operazioni, di scegliere la controparte contrattuale, nonché di decidere la specie e/o i quantitativi degli strumenti finanziari da utilizzare.

In ogni momento, mediante semplice comunicazione scritta alla Banca, il Cliente potrà escludere dal prestito, totalmente o anche parzialmente, determinati strumenti finanziari depositati e/o contabilizzati nel Deposito Amministrato. Tale esclusione sarà efficace a partire dal primo Giorno lavorativo successivo alla ricezione della comunicazione da parte della Banca.

Per ogni operazione di prestito eseguita, il Cliente ottiene una remunerazione commisurata al controvalore dei titoli prestati ed alla durata del prestito. Al Cliente sono inoltre riconosciuti tutti i diritti accessori (dividendi, opzioni, ecc.), ad eccezione del diritto di voto.

Rischi tipici

I rischi del servizio di prestito titoli sono da porre in relazione al trasferimento di proprietà degli strumenti finanziari dal Cliente alla Banca o a un terzo (il "Mutuatario"). Tale trasferimento comporta per il Cliente un rischio di credito, addizionale rispetto ai rischi propri degli strumenti finanziari, derivante dall'eventualità che il Mutuatario non sia in grado di adempiere al proprio obbligo di restituzione, fermo restando che la Banca, nel caso in cui il Mutuatario sia un soggetto terzo, garantisce comunque il buon fine dell'operazione. Ne consegue, pertanto, che il rischio di credito per il Cliente è rappresentato dall'ipotesi di inadempimento della Banca all'obbligo di restituzione al Cliente degli strumenti presi a prestito. La posizione del Cliente non è assistita da alcuna garanzia reale e/o privilegio, bensì da una garanzia di valore e pertanto la sua posizione è equiparabile a quella di un generico creditore chirografario della Banca.

L'adesione al servizio non comporta una maggiore esposizione del Cliente al rischio di mercato inerente il valore dei titoli prestati, essendo esplicitamente prevista la possibilità per il Cliente di esercitare la facoltà di Recall e di disporre in ogni momento degli strumenti finanziari prestati, anche vendendoli.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

In relazione a ciascun singolo prestito concluso, la Banca prevede il riconoscimento al Cliente di un compenso calcolato secondo la seguente formula:

$$ctv \times gg \times t / 360$$

dove:

- "ctv" è il controvalore dato dalla quantità dello strumento finanziario prestato moltiplicato per il suo valore di mercato;
- "gg" sono i giorni effettivi di durata del prestito;
- "t" è il tasso di prestito su base annua espresso in termini percentuali indicato tempo per tempo in questo Foglio Informativo

disponibile presso tutte le Filiali della Banca e nella sezione “Trasparenza” del sito internet della Banca (www.mps.it); **tale tasso non sarà comunque mai inferiore a 0,01% su base annua.**

Di seguito si riportano i tassi di prestito (t) - differenziati per comparto dello strumento finanziario – applicabili sino alla pubblicazione di un nuovo foglio informativo:

- Obbligazioni Governative Italiane: 0,20% su base annua
- Obbligazioni Governative Estere: 0,20% su base annua
- Obbligazioni Societarie: 0,20% su base annua
- Azioni Italiane: 0,20% su base annua
- Azioni Estere: 0,30% su base annua
- ETF: 0,40% su base annua
- OICR (ad eccezione degli ETF): 0,20% su base annua

Tale remunerazione sarà corrisposta alla scadenza di ogni mese solare sulla base dei prestiti effettuati nel periodo secondo le condizioni tempo per tempo applicabili e riepilogate nelle “conferme di prestito” inviate al cliente.

Qualora una specifica operazione di Prestito Titoli venga conclusa con una controparte di mercato su livelli di redditività superiori rispetto ai tassi di prestito sopra indicati (ad esempio, per il comparto Azioni Italiane su livelli superiori ai 0,20%), la Banca, in aggiunta al tasso applicabile, riconoscerà al cliente il 50% del margine disponibile, dove per margine disponibile si intende la differenza tra il tasso di prestito riconosciuto dalla controparte di mercato e il livello di tasso applicabile all'operazione di prestito titoli.

- **Spese di produzione rendicontazione**¹: 0 euro
- **Spese di spedizione**: secondo la tabella delle tariffe negoziate dalla Banca con i principali operatori del mercato, pubblicata sul sito internet della medesima (www.mps.it) e disponibile anche presso le filiali della Banca. Sono esenti in caso di invio per canale telematico.

¹ Includono forfettariamente anche le spese di produzione di altri documenti quali, ad esempio, documento di sintesi e contabili; tali spese potranno subire variazioni in relazione al costo effettivamente sostenuto dalla Banca in conformità a quanto previsto dall'art. 127-bis T.U.B. Sono esenti in caso di invio per canale telematico di informazioni e comunicazioni previste ai sensi di legge.

ESEMPI

1. Prestito di 10.000 azioni di una società quotata alla Borsa Italiana

Numero azioni: 10.000 azioni - Prezzo unitario: € 8,36 - Capitale: € 83.600

Durata del prestito: 1 giorno

Tasso applicato: 0,20%

La remunerazione del prestito è pari a € 0,46.

Infatti, applicando la formula dell'interesse semplice (Capitale x giorni x tasso% / 360) si ha

$$(\text{€ } 83.600 \times 1 \text{ gg} \times 0,20\%) / 360 = \text{€ } 0,46$$

2. Prestito di 2.500 azioni di una società quotata alla Borsa Italiana ad un tasso riconosciuto da una controparte di mercato superiore al livello di tasso di prestito previsto dal Foglio Informativo per il comparto

Numero azioni: 2.500 azioni - Prezzo unitario: € 19,76 - Capitale: € 49.400

Durata del prestito: 1 giorno

Tasso di prestito riconosciuto dalla controparte di mercato: 1,40%

Tasso applicato: essendo il tasso riconosciuto dal mercato superiore al tasso di prestito applicabile per le azioni italiane, al Cliente sarà riconosciuto, oltre al tasso applicabile, il 50% del differenziale tra il tasso di mercato e il tasso di prestito applicabile. Il tasso riconosciuto sarà quindi

$$0,20\% + [50\% \times (1,40 - 0,20)] = 0,80\%$$

La remunerazione del prestito, applicando la formula dell'interesse semplice (Capitale x giorni x tasso% / 360), è quindi pari a

$$(\text{€ } 49.400 \times 1 \text{ gg} \times 0,80\%) / 360 = \text{€ } 1,10$$

RAPPORTO DI AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA TITOLI PIR (IL DOSSIER PIR)

Il “Piano Individuale di Risparmio” (di seguito PIR) è un “contenitore” (che può assumere la forma di un rapporto di custodia e/o amministrazione titoli, di un servizio di gestione individuale di portafoglio, di una polizza assicurativa finanziaria o di un fondo comune d'investimento) attraverso il quale possono essere effettuati investimenti in diverse tipologie di strumenti finanziari (tra i

quali gli stessi fondi comuni di investimento) che, rispettando alcuni requisiti tassativamente previsti dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 come successivamente integrata e modificata (di seguito la Legge), consentono al contribuente, residente in Italia, di beneficiare di determinate agevolazioni fiscali.

In tale contesto, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “Banca”) offre ai propri clienti (di seguito il Cliente o al plurale i Clienti), la possibilità di accendere presso la stessa un apposito rapporto di custodia e amministrazione titoli mono-intestato (il “Dossier PIR”) ove depositare e/o registrare contabilmente gli Strumenti Finanziari PIR, collocati dalla Banca, che, in tal modo, assume direttamente la titolarità del rapporto con il Cliente ai fini della normativa PIR, in conformità con le previsioni della Legge.

Per accendere il Dossier PIR è necessario sottoscrivere il Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento (il “Contratto”) – Sottosezione B-bis – in forza del quale la Banca presta, tra l’altro, al Cliente il servizio di custodia e amministrazione titoli e il servizio di collocamento. Si riportano di seguito in forma tabellare le condizioni economiche riservate ai Clienti che intendono accendere un Dossier PIR.

SERVIZIO DI CUSTODIA TITOLI: condizioni economiche relative al Dossier PIR	
Depositi contenenti titoli di Stato italiani	Esenti
Depositi contenenti altri titoli italiani	Esenti
Depositi contenenti titoli esteri	Esenti
Depositi contenenti titoli custoditi materialmente in caveau	Esenti
Importo massimo di spese di custodia applicabile per semestre o frazione	Esenti

I. Requisiti necessari per la sottoscrizione di un Dossier PIR

I requisiti soggettivi sottesi all’accensione del Dossier PIR sono i seguenti:

1. di essere persona fisica residente ai fini fiscali in Italia;
2. di essere unico intestatario del Dossier PIR;
3. di agire - in relazione al Dossier PIR di cui sopra - al di fuori dell’esercizio di impresa commerciale;
4. di non essere titolare o intestatario di un altro rapporto PIR presso la Banca, ovvero presso altro Intermediario (ovvero un intermediario abilitato, una impresa di assicurazione residenti, ovvero soggetti non residenti che operano in Italia tramite stabile organizzazione o in regime di libera prestazione di servizi con nomina in Italia di un rappresentante fiscale scelto tra i predetti soggetti residenti);
5. di optare per la scelta dell’applicazione del regime fiscale di “risparmio amministrato” ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’articolo 6, D. Lgs. 21/11/1997, n. 461 e dell’articolo 1 comma 101 della Legge.

II. Le regole del Dossier PIR

1. Nel Dossier PIR, non possono essere registrati contabilmente e/o depositati Strumenti Finanziari PIR per un controvalore complessivo superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) ovvero ad eventuale diverso controvalore come previsto dalla Legge tempo per tempo vigente e, in ogni caso, non possono essere sottoscritti/conferiti/acquistati a valere sul Dossier PIR strumenti finanziari PIR il cui controvalore sia superiore a Euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui ovvero ad eventuale diverso controvalore come previsto dalla Legge tempo per tempo vigente. Al fine del computo dei predetti limiti si tiene conto del costo di acquisto degli investimenti fiscalmente rilevante.
2. Per poter fruire delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge, gli Strumenti Finanziari PIR registrati contabilmente e/o depositati nel Dossier PIR devono ivi permanere per un periodo minimo di almeno 5 (cinque) anni.
3. Nel caso di cessione/disinvestimento/rimborso totale o parziale di ogni Singolo Strumento Finanziario PIR prima dello scadere dei 5 anni, i redditi realizzati attraverso la cessione/disinvestimento/rimborso nonché quelli eventualmente percepiti nel periodo di durata dell’investimento e riferibili all’appena detto Strumento Finanziario PIR, sono assoggettati ad imposizione secondo il regime ordinario, nei termini e con le modalità previste dalla Legge.
4. Le relative ritenute e/o imposte sostitutive saranno addebitate per un ammontare maggiorato degli interessi dalla data in cui le imposte/ritenute avrebbero dovuto essere versate in via ordinaria e fino alla data di effettivo versamento.
5. È previsto il disinvestimento delle quote degli Strumenti Finanziari PIR fino alla concorrenza di quanto dovuto dal Cliente per l’esatto adempimento dei connessi oneri fiscali. In mancanza di disponibilità di Strumenti Finanziari da disinvestire, è trattenuto detto importo dal controvalore ottenuto dal disinvestimento disposto dal Cliente e/o ad addebitare il corrispettivo delle ritenute ed imposte dovute sul conto corrente intestato al Cliente accesso presso la Banca stessa.
6. In ogni caso di cessione, disinvestimento per atto dispositivo del Cliente o di rimborso per scadenza e/o estinzione non riconducibile ad atto dispositivo del Cliente, dello Strumento Finanziario PIR presente nel Dossier PIR, prima dei 5 anni, il Cliente potrà continuare a godere dell’esenzione fiscale prevista dalla Legge, a condizione che il relativo controvalore sia reinvestito in uno Strumento Finanziario PIR a valere sul Dossier PIR entro 90 giorni dalla cessione, disinvestimento o rimborso stesso, come previsto dalla Legge.

7. Il periodo di 5 anni decorre dalla data puntuale di acquisto/sottoscrizione degli Strumenti Finanziari PIR a valere sul Dossier PIR.
8. Gli Strumenti Finanziari PIR presenti nel Catalogo PIR della Banca tempo per tempo vigente e da essa collocati prevedono una politica di investimento coerente con i vincoli di investimento regolamentati dalla Legge.
9. Il Dossier PIR, come previsto dalla Legge, è soggetto unicamente all'applicazione del regime fiscale di "risparmio amministrato" in relazione al quale la Banca assume il ruolo di sostituto d'imposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 101, della Legge.

III. Altre specifiche

1. Il Contratto si intenderà automaticamente estinto nel caso in cui il Cliente chieda di trasferire il Dossier PIR e quindi tutti gli Strumenti Finanziati PIR presso altro intermediario mentre non determina l'estinzione del Dossier PIR il totale disinvestimento/rimborso o la totale cessione degli Strumenti Finanziari PIR registrati contabilmente e/o depositati nel Dossier PIR, salvo il caso in cui il Cliente non comunichi alla Banca il recesso dal Contratto con le modalità previste nelle Condizioni Giuridiche dello stesso.
2. Nel caso in cui venga meno uno dei presupposti soggettivi dichiarati dal Cliente, gli eventuali Strumenti Finanziari PIR registrati contabilmente e/o depositati sul Dossier PIR saranno amministrati e/o custoditi alle condizioni giuridiche previste nella Sottosezione B del Contratto - Servizio di deposito e Custodia e/o amministrazione di titoli e strumenti finanziari.

SERVIZIO OPZIONALE DI SUB DEPOSITO DEI TITOLI SU UN "CONTO SEGREGATO PER SINGOLO CLIENTE" PRESSO IL DEPOSITARIO CENTRALE DEI TITOLI ("CSD")

La Banca, in qualità di partecipante diretto ad un CSD, offre, al cliente il servizio opzionale di sub-deposito dei titoli su di un conto terzi intestato alla Banca destinato a contenere gli strumenti finanziari di proprietà di un singolo cliente ("Conto segregato per singolo cliente"), da aprirsi presso il depositario centrale **MONTE TITOLI S.P.A.** che dispone di tale servizio.

Il servizio può essere sottoscritto solo in filiale ed è offerto alle seguenti condizioni economiche:

Canone semestrale di sub-deposito dei titoli su conto segregato presso il depositario centrale di € 1.200,00.

Il canone è applicato semestralmente, in via posticipata e si aggiunge alle altre condizioni economiche previste in questo foglio informativo e dal contratto relativo alla prestazione di servizi di investimento – sottosezione B dedicata al servizio di deposito titoli a custodia e amministrazione.

L'informativa relativa ai diversi livelli di segregazione dei conti e relative implicazioni è disponibile sul sito della Banca - www.mps.it - nella sezione Avvisi della pagina Trasparenza, nome del documento: "Informativa sui livelli di segregazione e sui relativi costi Regolamento sui depositari centrali di titoli - Art. 38 comma 6".

La scelta del "Conto segregato per singolo cliente" esclude la possibilità di attivazione del servizio prestito titoli.

RECESSO

Recesso dal Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento in caso di perfezionamento con vendita in filiale

Il Cliente può recedere dal Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento in qualunque momento dandone comunicazione alla Banca mediante lettera raccomandata a/r; la Banca potrà esercitare analoga facoltà anche ai sensi dell'art. 1727 Cod. Civ. dando un preavviso non inferiore a 30 giorni.

Recesso dal Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento nel caso di perfezionamento con vendita a distanza

Nel caso di commercializzazione a distanza del presente prodotto non sono previsti costi specifici aggiuntivi. Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo (D.lgs. n. 206 del 6.9.2006 e successive modifiche), il cliente che riveste la qualifica di consumatore ovvero la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto senza dover indicare il motivo e senza oneri, salvo quanto previsto dal successivo art. 67-terdecies. Detto termine decorre dalla data di cui al comma 3 dell'art. 67-duodecies del Codice del Consumo.

Il Cliente che riveste la qualifica di consumatore, come sopra precisato, è tenuto a comunicare il recesso con una raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare alla Banca, presso la Filiale indicata nel contratto. La richiesta da parte del Cliente di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 67-terdecies, 1° comma, del Codice del Consumo".

Nei casi di mancato esercizio del recesso da parte del cliente il Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento sarà eseguito alle condizioni e secondo i termini indicati nello stesso e nella relativa documentazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La liquidazione definitiva del rapporto contrattuale avviene entro il mese successivo alla data in cui il recesso è divenuto operante o il Contratto relativo alla Prestazione di Servizi di Investimento è altrimenti cessato.

RECLAMI E SISTEMI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Il Cliente può presentare un Reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a Ufficio Reclami Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. , Piazza Salimbeni, 3 - Cap. 53100 – Siena;
- per posta elettronica al seguente indirizzo: reclami@mps.it;
- per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: customercare@postacert.gruppo.mps.it;
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca;
- online compilando l'apposito form presente nella sezione “Reclami e Ricorsi” sul sito www.mps.it;

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Fanno eccezione i reclami relativi a possibile violazione delle norme afferenti al “Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti” per cui i tempi massimi di riscontro sono 30 giorni lavorativi (prorogabili per ulteriori due mesi in casi eccezionali e motivati) così come previsto dall'art. 12 comma 3 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto della risposta, o non abbia ricevuto riscontro al reclamo nei termini previsti, può sottoporre la controversia all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organismo di risoluzione delle controversie istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 128 bis del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, presso i locali della Banca oppure sul sito www.mps.it (attivabile solo dal Cliente e per le sole controversie relative ai servizi bancari).

Le modalità di invio dei ricorsi sono reperibili sulla guida disponibile presso le filiali della Banca e sul sito www.mps.it.

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, del D.Lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione di un contratto, concluso con la Banca, avente ad oggetto la prestazione di servizi bancari e/o finanziari dovrà esperire preventivamente - pena l'improcedibilità della relativa domanda - una delle procedure di risoluzione delle controversie o di mediazione summenzionate.

Inoltre, previo accordo delle Parti, è possibile rivolgersi anche ad organismi di mediazione diversi da quelli sopra, purché iscritti nell'apposito Registro presso il Ministero di Giustizia e precipuamente specializzati in materia bancaria/finanziaria.

LEGENDA

Commissioni

L'importo delle commissioni è calcolato sul valor nominale (VN) e si aggiunge all'importo fisso.

PIR (Piano Individuale di Risparmio)

Prodotto finanziario, istituito con la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 come successivamente integrata e modificata (la Legge), caratterizzato da un regime fiscale di particolare favore. Si tratta, in sostanza, di un “contenitore” – che può consistere, tra gli altri, in un dossier titoli ordinario – al quale l'investitore può destinare somme di denaro o strumenti finanziari allo scopo di effettuare investimenti in linea con i requisiti previsti dalla normativa

Strumenti finanziari

Strumenti riportati nella Sezione C dell'Allegato I del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), come previsto dall'articolo 1 comma 2 del TUF stesso.

Strumenti finanziari PIR	Strumenti finanziari qualificati ai fini della Legge in quanto conformi ai vincoli e alle condizioni di investimento previste dalla Legge collocati dalla Banca e accettati dalla Banca stessa per la prestazione dei servizi di custodia ed amministrazione connessi al Dossier PIR
Titoli dematerializzati	Titoli non effettivamente emessi e stampati in forma cartacea (cartolarizzati), ma rappresentati da un documento (fissato bollato); a titolo di esempio, sono dematerializzati i Buoni del Tesoro (BOT).
Valuta Nominale (o valore facciale)	Valore di un titolo indicato sulla "faccia" del titolo stesso; nelle obbligazioni rappresenta il prezzo del rimborso del capitale (l'emissione può avvenire alla pari - stesso valore facciale - ma anche sotto la pari - ad un valore inferiore a quello facciale - o sopra la pari - ad un valore superiore); nelle azioni il valore nominale esprime la quota di capitale sociale rappresentato da una azione (è pari quindi al capitale sociale diviso per il numero delle azioni); in genere è espresso in cifra fissa (es. 1, 5, 10, €) e può essere diverso dal valore di mercato dell'azione, espresso dalla quotazione di borsa (se la società è quotata) o dal valore effettivo dell'azienda.
Valuta	Decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. I giorni considerati possono essere lavorativi (L) o fissi di calendario (C).